

El Correo Espanol - El Pueblo Vasco

Domenica, 31 agosto 1958

ARRIVANO A BILBAO IL BARITONO ETTORE BASTIANINI E IL MAESTRO ARTURO BASILE

**un'incredibile notizia per gli spagnoli che sentono il richiamo appassionato
dell'opera**



Nuestro compañero Angel Viribay charla en la Redacción de nuestro periódico con el director Arturo Basile, en medio, y el baritono Ettore Bastianini, a la izquierda

Il nostro collega Angel Viribay, nella redazione del nostro quotidiano, chiacchiera con il direttore Arturo Basile, al centro, e con il baritono Ettore Bastianini, a sinistra

Il baritono Ettore Bastianini e il maestro Arturo Basile hanno visitato ieri la Redazione del nostro periodico. Due grandi figure del prossimo Festival dell'Opera dell'ABAO (Associazione di Bilbao degli Amici dell'Opera), considerando il primo di loro come il più grande cantante al mondo nel suo ruolo.

Ettore Bastianini, molto conosciuto e ammirato dal pubblico di Bilbao - ha cantato per tre anni tra noi e si spera che canterà tutti gli anni per ottenere la cittadinanza di Bilbao - interpreterà quest'anno tre opere: *Un ballo in maschera* (serata inaugurale), *Ernani* e *Il Barbiere di Siviglia*.

Ma vediamo dove e quando ha cantato finora durante questa stagione.

- Non mi sono fermato un attimo, da quando ho lasciato Bilbao alla fine della precedente stagione. Sono andato subito in Messico, poi a Chicago, a Napoli, a Milano (alla *Scala*), a Bruxelles, dove ho cantato in diversi spettacoli all'Esposizione Internazionale; di nuovo alla *Scala*, di nuovo a Napoli.... In seguito, al festival di Salisburgo e all'Arena di Verona.
- Adesso da dove viene?
- Da Salisburgo, dove sono tornato per partecipare ad un altro festival.
- Quante opere ha cantato, da quando è partito da Bilbao l'anno scorso?
- Sedici differenti opere, in ottanta o novanta diverse rappresentazioni.
- Quella che ha interpretato più volte....?
- Quest'anno, *Nabucco*. L'anno scorso, *Traviata*, che ho cantato diciannove volte alla *Scala*.
- Fra quelle che sta per cantare a Bilbao, quale preferisce?
- Sono tutte e tre straordinarie. Forse ho una certa predilezione per *Il Barbiere di Siviglia*.
- Opere registrate in disco....?
- Credo sei. L'anno prossimo devo incidere altre tre: *Aida*, *Un ballo in maschera*, *Nabucco* e una serie di romanze.

E' ora il turno del maestro Arturo Basile, che viene a Bilbao per la prima volta. Arturo Basile è il direttore dell'orchestra della Radio televisione Italiana e consulente artistico della casa discografica CETRA.

- Quali opere dirigerà a Bilbao?
- *Ernani, Bohème e Il barbiere di Siviglia.*
- Ha una preferenza per una di queste?
- Sono tutte e tre bellissime.
- La migliore in assoluto'
- Carmen, che è la più bella, la più romantica, la più drammatica, la più perfetta opera del mondo. E questo non lo dico solo io. Lo sostiene tutto il mondo della musica.
- Opere complete incise in disco?
- *La Fanciulla del West, Tosca, Le Villi, La forza del destino, Andrea Chénier.....* circa nove.
- Dove andrà dopo il nostro Festival?
- A New York, al Teatro City-Centre, dove, unico maestro italiano, dirigerò, nel corso della stagione, dodici opere.

Il maestro Arturo Basile ci dà, alla fine, una grande notizia.

- Per l'interesse di tutti i cantanti spagnoli, qualunque siano le corde a cui appartengono, posso annunciare che l'anno prossimo verrà creata a Bologna una Associazione di Prosa e Lirica, sotto la sovrintendenza del commendator Carlo Alberto Cappelli, nella cui Accademia verranno insegnate le opere del melodramma italiano, ai cantanti di tutto il mondo che ne faranno richiesta.
- Questo insegnamento - continua Arturo Basile - avrà luogo sul palcoscenico, come se si trattasse di una rappresentazione, poiché ci saranno teatro, orchestra, cori, direttori d'orchestra, ecc. E i cantanti che parteciperanno saranno completamente preparati a presentarsi negli spettacoli operistici. Quindi, i giovani spagnoli che lo desiderano, possono scrivere al Teatro Comunale di Bologna, dove le loro richieste

saranno ben accolte, i loro desideri soddisfatti e saranno invitati a frequentare l'Accademia.

Grande notizia per i futuri cantanti spagnoli, che sentono la vocazione per la lirica italiana.

Angel Viribay